



Allevamenti abusivi di animali da compagnia: applicazione della L.R. n. 5/2005 e della L. n. 189/2004

Giuseppe Diegoli

La tutela degli animali da compagnia: attività di controllo e provvedimenti negli interventi su segnalazione

Ferrara 9 ottobre 2009



Allevamenti animali da compagnia

Basi normative:

- **Legge Regionale n. 5 del 17/02/2005** Norme a tutela del benessere animale
- **Legge 20 luglio 2004, n. 189** disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali

Ambiti:

- Allevamento cani
- Allevamento gatti
- Allevamento furetti
- Allevamento uccelli ornamentali
- Allevamento Pesci ornamentali

Art. 5 della L.R. 5/2005

Strutture di commercio, allevamento, addestramento e custodia di animali da compagnia

- 1.** Per strutture connesse al commercio di animali da compagnia si intendono le attività economiche, quali i negozi di vendita di animali, le pensioni per animali, le attività di toelettatura e di addestramento. Sono escluse da tale definizione le strutture veterinarie pubbliche e private.
- 2.** Per "allevamento di cani e gatti" si intende la detenzione di cani e di gatti in numero pari o superiore a tre fattrici o dieci cuccioli l'anno. Per le altre specie di animali da compagnia, per "attività di allevamento" si intendono esclusivamente quelle esercitate a fini di lucro.

Delibera regionale n. 394/2006 - Indicazioni tecniche in attuazione alla L. R. 5/2005 relativa alla tutela del benessere degli animali. (*condizioni minime di ricovero e contenzione di piccoli mammiferi, pesci ornamentali ed animali da acquario, uccelli ornamentali, anfibi e rettili nel commercio e nell'allevamento*)

Allevamento di cani e gatti.

Come previsto dall'Art. 5 della L.R. 5/2005 per allevamento di cani e gatti si intende la detenzione di cani e di gatti in numero pari o superiore a tre fattrici o dieci cuccioli l'anno.

Se l'attività viene svolta a fini economici i detentori devono essere regolarmente autorizzati ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge Regionale del 17 febbraio 2005, n. 5.

Delibera regionale n. 394/2006 - Indicazioni tecniche in attuazione alla L. R. 5/2005 relativa alla tutela del benessere degli animali. (*condizioni minime di ricovero e contenzione di piccoli mammiferi, pesci ornamentali ed animali da acquario, uccelli ornamentali, anfibi e rettili nel commercio e nell'allevamento*)

I proprietari o detentori di allevamenti amatoriali, non a fini di lucro e quindi non soggetti ad autorizzazione comunale, saranno comunque oggetto da parte del Servizio Veterinario dell'AUSL territorialmente competente delle opportune attività di vigilanza.

A tal fine a partire dal 1-1-2007, le anagrafi canine dei Comuni con cadenza annuale, segnaleranno ai Servizi Veterinari i proprietari o detentori di cani in numero pari o superiore a tre fattrici o dieci cuccioli l'anno.

Delibera regionale n. 394/2006 - L. R. 5/2005

Per un corretto inquadramento della questione sottoposta è indispensabile rammentare che l'obiettivo della Legge regionale è la promozione e la tutela del benessere animale. In questa prospettiva vanno lette tutte le indicazioni e prescrizioni rivolte a definire una corretta gestione e detenzione degli animali da compagnia in fase di allevamento e commercio in rapporto alle diverse esigenze nutrizionali, ambientali e sanitarie che, se soddisfatte, realizzano l'obiettivo appunto di tutela del benessere animale. I parametri di valutazione del benessere animale, che possono essere raggruppati in due categorie: parametri relativi agli animali, che misurano la reattività e la capacità di adattamento a specifici ambienti. In questa categoria rientrano i parametri fisiologici, quelli comportamentali e quelli relativi allo stato di salute. parametri relativi all'ambiente d'allevamento ed alla sua gestione:.

Delibera regionale n. 394/2006 - L. R. 5/2005

Ciò che rileva ai fini della qualificazione come commerciale di un allevamento e dunque della soggezione all'autorizzazione comunale ai sensi dell'art.5 della L.R.5/2005 è **la continuità riproduttiva più che non (o comunque non solo) la finalità di un guadagno economicamente apprezzabile.** Se il proprietario occasionalmente fa riprodurre i propri animali (e magari "vende " i cuccioli) non deve richiedere l'autorizzazione (con tutto ciò che ottenerla comporta). Sarà comunque soggetto a vigilanza da parte dei servizi veterinari che verificheranno "sul campo" se sussistono le condizioni per ritenere "commerciale " l'allevamento ai sensi dell'art. 5 della L.R.5/2005 e se sono rispettate le indicazioni e prescrizioni

.I proprietari o detentori di allevamenti amatoriali, non a fini di lucro saranno comunque oggetto da parte del Servizio Veterinario dell'AUSL territorialmente competente delle opportune attività di vigilanza.

Legge 20 luglio 2004, n. 189 disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali



Art. 544-ter. - (Maltrattamento di animali). - Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 a 15.000 euro.

La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi. La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale.

Esperienze in Emilia Romagna

Allevamento intensivo animali da compagnia

- 1991 San Giorgio di Piano yorkshire terrier allevati in conigliere
- femmine rasate in gabbie poste a 1 metro di altezza nessuno spazio esterno

Denunciato ENPA e condannato

Esperienze in Emilia Romagna

Importazione/scambio cuccioli sotto età

- Relazione tecnica Servizio Veterinario AUSL di Ferrara

Esperienze in Emilia Romagna

Allevamento "brado " di Pointer

- Nel 2003 il Servizio Veterinario dell'azienda USL aveva denunciato il proprietario per maltrattamento di animali, ma il Tribunale con lo aveva assolto con formula piena .
- Negli anni successivi l'allevamento è stato oggetto di numerose Ordinanze per il mancato rispetto delle normative sanitarie a seguito delle ispezioni effettuate anche in collaborazione con i carabinieri del NAS:

Esperienze in Emilia Romagna

- In ottobre 2008 il Servizio Veterinario all'ultima richiesta dell'allevatore di autorizzazione sanitaria dell'allevamento ai sensi della L. R. 5/2005 esprime parere SFAVOREVOLE per inadeguatezza strutturale e gestionale rispetto ai requisiti previsti dalla normativa (D.G.R. 394/2006).
- In novembre 2008 il Sindaco di Ravenna obbliga la proprietà a cessare entro 3 mesi l'attività di allevamento di cani.
- Il 20 dicembre 2008 il NIRDA impone il sequestro giudiziario

Esperienze in Emilia Romagna

Sentenza di archiviazione L.R. 5/2005 per attività di allevamento del Giudice di Pace (sanzione di Euro 250)

Proprietario di 3 cagne fattrici e 12 cuccioli che come verificato presso l'anagrafe aveva movimentato 80 cuccioli in 3 anni

L'"allevatore" si è rivolto direttamente al Giudice di Pace saltando il Sindaco per il ricorso di primo grado

Esperienze in Emilia Romagna

Sentenza di archiviazione L.R. 5/2005 per attività di allevamento del Giudice di Pace

“le operazioni peritali hanno accertato che nel caso di specie non si ravvisano gli estremi dello scopo di lucro poiché l’allevamento è amatoriale”

Condanna il Comune alle spese di CTU pari a Euro 1591

Indicazioni operative

- Il Maltrattamento è l'eccezione i problemi sono generalmente di tipo amministrativo
- Semplificare il percorso agli allevatori che vogliono regolarizzare la posizione
- Sfuggono ai Servizi le modalità di controllo più semplici (Internet)

Elenco Allevamenti a FERRARA

GERARDO

Allevamento Cani Taglia Piccola

GERARDO LIGUORI

di Comacchio (FE) GENNY

Allevamento Conigli - Allevamento Altri Animali

GENNY BELLINATO

di FERRARA LA CASA DEI COLLIES

Allevamento Cani Taglia Media

PAOLA CUPPINI

di Argenta (FE) ALL.TO LOVELYDOGS

Allevamento Cani Taglia Piccola

GIORGIO MANARI

di MIGLIARINO (FE) MICHELE

Allevamento Conigli - Allevamento Uccelli - -

Allevamento Altri Animali

ACHILLE ALEOTTI

di bondeno (FE) FELICE TRINCHESE

Allevamento Cani Taglia Media

FELICE TRINCHESE

di Gavello di Bondeno (FE) SAMANTA

MANTOVANI

Allevamento Cani Taglia Media

SAMANTA MANTOVANI

di Ferrara (FE) VALENTINA

Allevamento Cani Taglia Media - Allevamento

Canis Taglia Grande

VALENTINA MINZONI

di cento (FE) DANIELE

Allevamento Cani Taglia Grande

DANIELE CONFORTI

di FERRARA (FE) DEL DEDICATO A BIBA

Allevamento Cani Taglia Media

MICHELE DI GIACOBBE

di Ferrara (FE) ALLEVAMENTO

AMATORIALE KATIA FORNI

Allevamento Cani Taglia Grande

GIULIO BALBONI

di Alberone di Cento (FE) ALLEVAMENTO

BARBARA

Allevamento Criceti

BARBARA TAMONI

di Ferrara (FE) ALL.TO STAR EDITION

Allevamento Cani Taglia Media

NADINE MAHDAWI

di San Giovanni (FE) TONKERLAND

Allevamento Gatti Pelo Corto

VALERIA GENESINI

di FERRARA (FE) BORGONOV I LUCA

Allevamento Cani Taglia Media

LUCA BORGONOV I

di cento (FE) I CORSI DI SAVOIA

Allevamento Cani Taglia Grande

FRANCESCO CONFORTI

di JOLANDA DI SAVOIA (FE)

Elenco Allevamenti a FERRARA

Allevamento del po

VIA PAOLECCHIO, 179, 44012 -
SALVATONICA, Telefono:
0532882747

Razze allevate: BOULEDOGUE
FRANCESE - CARLINO -
PECHINESE - SHIH - TZU

Vedi la mappa |

- Rebel rose kennel's

VIA 8 MARZO#5, 44014 -
LONGASTRINO, Telefono:
0532806794

Razze allevate: SHIH - TZU

Vedi la mappa

| Allevamento sportivo per la
selezione del boxer: del dedicato
a biba

VIA AEROPORTO, 120, 44100 -
FERRARA, Telefono: 0532/94219

Razze allevate: BOXER

Vedi la mappa |

Lovelydogs

VIA SAN LORENZO,34, 44027 -
MIGLIARINO, Telefono:
3382444608

Razze allevate: CARLINO -
BARBONE - BARBONE TOY

Vedi la mappa |

La casa dei collies

VIA FOSSA UOMINI 1, 44011 -
ARGENTA, Telefono: 3384242374

Razze allevate: PASTORE
SCOZZESE - COLLIE

Vedi la mappa |

Indicazioni operative

- Utilizzare l'anagrafe canina per l'identificazione degli allevamenti
- Il riferimento è sempre la tutela del benessere animale e non la parte economica
- Registrare e documentare sempre tutte le attività (scheda registrazione canili, scheda registrazione allevamenti)
- Richiedere sempre il destino delle carcasse
- Informare puntualmente l'autorità comunale

Priorità

- Interrompere il commercio illegale di cuccioli di provenienza CE ed extraCE
- Interrompere il commercio illegale di pesci d'acquario di provenienza CE ed extraCE
- Identificare anche grazie alla pubblicità gli allevatori presenti sul territorio
- Garantire la tutela anche commerciale di commercianti ed allevatori che in questi anni hanno regolarizzato la posizione

Conclusioni

Fragilità di una normativa spesso solo regionale e di un settore a volte sottostimato dalla Veterinaria Ufficiale

Grazie

